



## **Federico Gustavo Pizzetti**

Ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Università degli Studi di Milano "La Statale"

### *La responsabilità individuale nei confronti della salute collettiva e i trattamenti sanitari "raccomandati": riflessioni a partire dalla pandemia di Covid-19*

L'intervento intende rapidamente affrontare, nel quadro delle riflessioni di diritto costituzionale e pubblico suscitate dalla pandemia da COVID-19, due aspetti del complesso rapporto fra responsabilità individuale e salute collettiva.

Il primo aspetto riguarda la legittimità di obblighi o raccomandazioni aventi ad oggetto comportamenti di protezione individuale (mascherine, vaccinazioni, distanziamento sociale) in quanto finalizzati alla salvaguardia della salute collettiva intesa nel senso di mantenimento di un'adeguata (o, quanto meno, sufficiente) capacità di risposta del sistema sanitario nazionale ai bisogni di salute in presenza di situazioni "emergenziali" su larga scala, formalmente dichiarate da organismi internazionali e nazionali.

Il secondo aspetto riguarda la possibilità di ancorare ai "doveri costituzionali", comprendendo in tale categoria anche la figura dei "doveri civici", un strumento giuridico quale la "raccomandazione sanitaria", di cui è fatto largo uso nelle misure anti-pandemiche da COVID-19 anche in veste di "onere" (certificazione verde).